



SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

COMMERCIO FISSO FORME SPECIALI DI VENDITA ALTRE FORME DI VENDITA

La SCIA non è una richiesta di autorizzazione, ma è il titolo abilitante all'esercizio dell'attività segnalata, pertanto deve essere presentata in modo COMPLETO e COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI, altrimenti non è valida.

Il Comune non è obbligato a verificare tutte le SCIA, per cui prestate LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE, poiché potreste rischiare di iniziare l'attività senza titolo autorizzativo se la SCIA non è perfetta.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello è formato da una prima parte, da una serie di sezioni e da alcuni allegati

A) La prima parte deve essere compilata SEMPRE

B) Le SEZIONI sono singolarmente dedicate a:

- 1) nuova attività negozi di vicinato, medie strutture minori, generi speciali
- 2) subingresso negozi di vicinato, medie strutture minori o maggiori, grandi strutture
- 3) modifiche negozi di vicinato, medie strutture minori o maggiori: trasferimento, ampliamento o riduzione dei locali, aggiunta settore merceologico
- 4) nuova attività forme speciali e altre forme di vendita
- 5) nuova attività commercio cose usate senza valore storico o artistico
- 6) sospensione, riapertura o cessazione
- 7) nomina preposto o affidamento in gestione di reparto
- 8) vendita di liquidazione
- 9) comunicazione 25 giornate festive o domenicali
- 10) modifica dati anagrafici o societari

Compilate SOLO LA SEZIONE CHE VI INTERESSA !!!!

C) gli ALLEGATI sono:

- 1) **A – Requisiti morali:** deve **sempre** essere compilato per le **sezioni 1 – 2 – 4 – 7 – 10** (per la **Sezione 10 solo in caso di nomina/modifica nuovo rappresentante legale**)
- 2) **B – Requisiti professionali:** deve **sempre** essere compilato per le **sezioni 1 – 2 – 3 – 4 - 7** in caso di **vendita di prodotti alimentari**
- 4) **C – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà** per attività che non utilizzano sorgenti sonore ed attività rumorose con l'attività stessa : da compilare **sempre** per le **Sezione 1 – 2 - 3 – 4 – 5** (per le **Sezioni 2 e 3 solo in caso di modifica della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore**)

Pertanto la SCIA che presenterete dovrà essere composta dalla prima parte, da una delle SEZIONI (con i relativi allegati indicati nelle singole sezioni) e dagli allegati A, B o C a seconda delle istruzioni sopra riportate

ATTENZIONE: NON STAMPATE TUTTO IL MODELLO, POICHE' E' COMPOSTO DA 44 PAGINE !!!! STAMPATE SOLO LE PARTI CHE VI INTERESSANO !!!!!

NON SERVE MARCA DA BOLLO

QUALORA VI SIANO DELLE DIFFICOLTA' NELLA COMPILAZIONE, VI RICORDIAMO CHE IL PERSONALE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE.

NON ESITATE A CHIAMARE: E' MEGLIO UNA TELEFONATA IN PIU' O UNA VISITA PRESSO I NOSTRI UFFICI PIUTTOSTO CHE VEDERSI SOSPENDERE L'ATTIVITA' UNA VOLTA INIZIATA !!!!

**SETTORE VI° - PIANIFICAZIONE – EDILIZIA – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
U.O.C SUAP - ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Responsabile dell'Unità Operativa: Silvia Cigana tel. 0434-392454
Per informazioni: Massimo Bianchini – tel. 0434-392453

Fax 0434-392427

P.E.C. : comune.pordenone@certgov.fvg.it
e-mail: commercio@comune.pordenone.it
e-mail: attivitaeconomiche@comune.pordenone.it

Orario ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle h. 10.00 alle h. 12.45
il lunedì e giovedì dalle h. 15.30 alle h. 17.30

Corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 PORDENONE

ALL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
ATTIVITA' ECONOMICHE
DEL **COMUNE DI PORDENONE**

SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'¹

COMMERCIO FISSO²

vicinato ³ - medie strutture ⁴ - grandi strutture ⁵

FORME SPECIALI DI VENDITA

vendita per corrispondenza o tramite altri sistemi di comunicazione ⁶

al domicilio dei consumatori o mediante contratti negoziati fuori dai locali commerciali

spacci interni ⁷ - distributori automatici

ALTRE FORME DI VENDITA

- SEZIONE 1 - NUOVA ATTIVITA' NEGOZI DI VICINATO, MEDIE STRUTTURE MINORI, GENERI SPECIALI**
- SEZIONE 2 - SUBINGRESSO NEGOZI DI VICINATO, MEDIE STRUTTURE MINORI O MAGGIORI, GRANDI STRUTTURE**
- SEZIONE 3 - MODIFICHE IN NEGOZI DI VICINATO, MEDIE STRUTTURE MINORI O MAGGIORI: TRASFERIMENTO, AMPLIAMENTO, RIDUZIONE LOCALI, AGGIUNTA SETTORE MERCEOLOGICO**
- SEZIONE 4 - NUOVA ATTIVITA' PER FORME SPECIALI E ALTRE FORME DI VENDITA**
- SEZIONE 5 - NUOVA ATTIVITA' COMMERCIO COSE USATE SENZA VALORE STORICO O ARTISTICO**
- SEZIONE 6 - SOSPENSIONE, RIAPERTURA O CESSAZIONE**
- SEZIONE 7 - NOMINA PREPOSTO O AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI REPARTO**
- SEZIONE 8 - VENDITA DI LIQUIDAZIONE**
- SEZIONE 9 - COMUNICAZIONE 25 GIORNATE FESTIVE O DOMENICALI**
- SEZIONE 10- MODIFICA DATI ANAGRAFICI O SOCIETARI DELL'ATTIVITA'**

¹ Scegliere una delle **SEZIONI** di seguito elencate.

² Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.b) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita al dettaglio (**commercio fisso**) si intende l'attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merci per conto proprio e le rivenda al consumatore finale.

³ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.h) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita al dettaglio di vicinato si intendono i negozi con superficie di vendita **fino a 250 m**.

⁴ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.i) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita di media struttura si intendono i negozi con superficie di vendita superiore a **250 m e fino a m² 1.500**. Quelli con superficie **da 251 m² a 400 m² sono le medie strutture minori, quelli con superficie da 401 m² a 1.500 m² sono le medie strutture maggiori**.

⁵ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.j) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita di grande struttura si intendono i negozi con superficie di vendita superiore a **1.500 m²**.

⁶ Per **vendita per corrispondenza** si intende la vendita via posta, anche su catalogo, come disposto dall'art.23 comma 1 della L.R. 29/2005.

⁷ Per **spacci interni** si intende la vendita al dettaglio a favore di rispettivi dipendenti, soci e familiari, in locali non aperti al pubblico da parte di amministrazioni pubbliche, imprese e circoli privati, cooperative di consumo, ecc – art.21 L.R. 29/2005.

Compilare la **prima parte** e poi passare alla **SEZIONE** che interessa

Prima parte (da compilare sempre):

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

IN QUALITÀ DI

TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA INDIVIDUALE SOTTOINDICATA

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOTTOINDICATA

RAGIONE SOCIALE: _____

CODICE FISCALE _____ CON SEDE A _____

PROVINCIA _____ C.A.P. _____ IN VIA _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

DICHIARA

(compilare solo nel caso in cui la SCIA venga presentata da cittadino extracomunitario) di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ in data _____ n. _____ per motivi di _____ valido fino al _____;

(compilare solo nel caso in cui la SCIA venga presentata da cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno scaduto) di essere in possesso del permesso di soggiorno scaduto e di aver concordato con la Questura di _____ l'appuntamento in data _____ per il rinnovo del permesso di soggiorno;

DI VOLER RICEVERE OGNI COMUNICAZIONE RIGUARDANTE LA PRESENTE SCIA:

ALL'INDIRIZZO E AI RIFERIMENTI DEL TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE INDICATI IN PREMessa

DI DELEGARE PER LA TRATTAZIONE DELLA PRESENTE SCIA:

COGNOME _____ NOME _____
 NATOVA _____ PROVINCIA _____ IL _____
 DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____
 CODICE FISCALE _____
 RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____
 VIA _____ N. _____ CAP _____
 TEL. _____ TEL. MOBILE _____
 INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
 INDIRIZZO PEC _____ @ _____
 STUDIO _____

Il Comune di Pordenone è pertanto autorizzato a rilasciare informazioni, sullo stato della presente SCIA, al soggetto delegato, nonché a ricevere da questa documentazione integrativa in nome e per conto del dichiarante

DATA

FIRMA⁸

Comunicazione ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003:

- *I dati personali forniti all'ufficio, ovvero altrimenti acquisiti, saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dal Comune di Pordenone, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;*
- *i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D. Lgs. N. 196/2003;*
- *all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003 al quale si rinvia;*
- *titolare del trattamento è il Comune di Pordenone con sede in Corso Vittorio Emanuele II° n.64, in persona del Sindaco pro-tempore;*
- *responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Sportello Unico Attività Produttive*

DATA

FIRMA

Fine prima parte

⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 1
SCIA PER NUOVA ATTIVITA'
NEGOZI DI VICINATO⁹ - MEDIE STRUTTURE MINORI¹⁰
GENERI SPECIALI¹¹

ai sensi degli artt.11 e 12¹² della L.R. 29/2005, nonché del D.P.G.R. 23/03/2007 n.069/Pres.¹³

SEGNALA

l'inizio dell'attività di commercio al dettaglio

a far data dal _____¹⁴,

di un negozio di:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 251 m² sino a m² 400)
- ATTIVITA' TEMPORANEA¹⁵ ;
- ATTIVITA' STAGIONALE¹⁶ ;

nei locali siti in Via _____, n. _____;

⁹ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.h) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita al dettaglio di **vicinato** si intendono i negozi con superficie di vendita **fino a 250 m.**

¹⁰ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.i) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita di **media struttura** si intendono i negozi con superficie di vendita superiore a **250 m e fino a m² 1.500.** Quelli con superficie **da 251 m² a 400 m² sono le medie strutture minori.**

¹¹ Ai sensi dell'**art.2 comma 1 lett.f) della L.R.29/2005** sono definiti **GENERI SPECIALI** i prodotti ricompresi nei settori merceologici alimentari e non, posti in vendita nelle farmacie, nelle rivendite di generi di monopolio e presso i distributori di carburante, secondo le tabelle di cui all'allegato A della legge 29/2005.

¹² L' **art. 11 - Esercizi di vicinato della L.R. 29/2005** dispone:

"1. L'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento e la concentrazione degli esercizi di vicinato entro i limiti stabiliti all'articolo 2, comma 1, lettera h), sono soggetti a SCIA al Comune.

2. La SCIA deve contenere tutti i dati di cui all'articolo 2, comma 1, lettera s), con particolare riferimento all'ubicazione dell'esercizio e agli estremi del titolo abilitativo edilizio".

L' **art. 12 - Medie strutture di vendita della L.R. 29/2005** dispone:

"1. L'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento e la concentrazione delle medie strutture aventi superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400 sono soggetti a SCIA al Comune e non sono assoggettati ai parametri di cui al comma 3, lettera b)".

¹³ Trattasi del "Regolamento di esecuzione degli articoli 12, comma 3, e 15, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2005, n.29, in materia di urbanistica commerciale e programmazione per le medie e grandi strutture di vendita. Approvazione."

¹⁴ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività, altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

¹⁵ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.u) della L.R. 29/2005** per attività temporanea si intende l'attività svolta per un periodo non superiore a 59 giorni nel corso dell'anno – **per questo tipo di attività non serve compilare le parti riguardanti la conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile.**

¹⁶ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.t) della L.R. 29/2005** per attività stagionale si intende l'attività svolta per uno o più periodi, anche frazionati, nel complesso non inferiori a sessanta giorni e non superiore a duecentoquaranta giorni per ciascun anno solare

per il commercio dei prodotti di cui al settore merceologico:

- ALIMENTARE ¹⁷ superficie di vendita m² _____
- NON ALIMENTARE ¹⁸ superficie di vendita m² _____
- NON ALIMENTARE A BASSO IMPATTO ¹⁹ superficie di vendita m² _____
- GENERI SPECIALI ²⁰ PRESSO:
- farmacia sita in via _____ n. _____
al'insegna _____ per m² _____
- rivendita di generi di monopolio in via _____ n. _____
al'insegna _____ per m² _____
- distributore di carburante in via _____ n. _____
al'insegna _____ per m² _____

totale superficie di vendita ²¹ di m². _____ ²²

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio in sede fissa ²³;
- che il sig. _____ ²⁴, in qualità di:
 - titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto (se ricorre il caso compilare anche la **SEZIONE 7 di nomina preposto**);

¹⁷ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.c) della L.R. 29/2005 i **generi alimentari** sono i prodotti destinati alla nutrizione.

¹⁸ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.d) della L.R. 29/2005 all'interno dei **generi non alimentari** rientra ogni altro prodotto diverso da quelli destinati alla nutrizione.

¹⁹ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.e) della L.R. 29/2005 i **generi non alimentari a basso impatto** sono i materiali dell'edilizia, ivi compresi quelli elettrici, dell'agricoltura e della zootecnia, la ferramenta, i legnami, i mobili e gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, i veicoli, incluse le imbarcazioni, e i prodotti a questi simili che richiedono ampie superfici di esposizione e di vendita in rapporto al numero di visitatori e acquirenti

²⁰ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.f) della L.R.29/2005 sono definiti **GENERI SPECIALI** i prodotti ricompresi nei settori merceologici alimentari e non, posti in vendita nelle farmacie, nelle rivendite di generi di monopolio e presso i distributori di carburante, secondo le tabelle di cui all'allegato A della legge.

²¹ Per **superficie di vendita** si intende l'area alla quale ha accesso il pubblico, compresa quella occupata dai banchi, dalle scaffalature o quella comunque destinata a mostra o esposizione di merce, con esclusione dell'area destinata a magazzini o ai depositi, ai locali di lavorazione o agli uffici e ai servizi, nonché dell'area interna adibita a deposito dei carrelli (art.2 comma 1 lett.o) della L.R. 29/2005).

²² Se la superficie dei locali è maggiore di 250 m² i locali devono essere accessibili, così come disposto dal D.M. 236/1989.

²³ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

²⁴ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari ²⁵ ;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ²⁶;
- di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente SCIA in qualità di:
 - proprietario
 - affittuario
 - comodatario
 - altro _____

giusto atto del Notaio _____ di _____

Repertorio _____ Registrato a _____

il _____ al n. _____;

- che i locali oggetto dell'attività sono ubicati in una zona in cui il Piano Regolatore Generale Comunale vigente consente l'esercizio di tale attività commerciale al dettaglio (e cioè nelle zone AP, AS, B, C, D1a e D3 solo basso impatto, H2 e H3, P3);
- che i locali, censiti al foglio _____ mappale/i _____ sub. _____ sede dell'attività hanno **destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, così come disposto dall'art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009²⁷.

A tal proposito comunica che la destinazione d'uso dei locali risulta dalla pratica edilizia

n. _____ del _____ intestata a _____

o dalla concessione edilizia o permesso a costruire prot.n. _____ del _____

o dal certificato di agibilità prot. n. _____ del _____

²⁵ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI **allegato solo in caso di vendita di prodotti alimentari**.

²⁶ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

²⁷ **L' art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009** dispone che *“La destinazione d'uso commerciale al dettaglio comprende le superfici di unità immobiliari destinate ad attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merce in nome e per conto proprio e le rivenda al consumatore finale; in questa categoria sono comprese le attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande se non collegate con le attività ricettive (alberghi, motel, residenze turistico –alberghiere, ecc.), e tutti gli esercizi commerciali definiti al dettaglio dalla legislazione di settore”*.

L' art.14 della L.R. 19/2009 dispone che *“Le destinazioni d'uso in atto delle unità immobiliari sono quelle stabilite dal permesso a costruire rilasciato ai sensi di legge o dalla denuncia di inizio attività e, in assenza o indeterminatezza di tali atti, della classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento o intavolazione, o, in assenza di questi, da altri documenti previsti dalla legge che comprovino la destinazione d'uso attuale in atto da oltre un biennio in conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente”*.

- che l'attuale consistenza e distribuzione interna dei locali è conforme:
 - a quella risultante dal progetto edilizio sopra riportato o dalla Denuncia di Inizio Attività presentata il _____ dal sig. _____ (ed eventuali varianti autorizzate);
 - alla situazione planimetrica catastale originaria, che ad oggi non ha subito modifiche;

- (compilare solo per edifici realizzati con destinazione d'uso commerciale al dettaglio dopo la data del 13.06.2003 ²⁸) che l'esercizio ha, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 069/Pres del 23.03.2007, una dotazione di parcheggi ²⁹ pari a m² _____ corrispondente al _____ % della superficie di vendita, situati in zona _____ del P.R.G.C. ³⁰ ;

- che i locali e l'attività sono rispondenti alle norme relative:
 - alla prevenzione incendi e sono dotati di certificato di prevenzione incendi n. _____ rilasciato in data _____ dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con validità fino al _____ (solo per le attività elencate nel D.M. 16.02.1982 ³¹);
 - alla prevenzione infortuni;
 - alla disciplina igienico-sanitaria e di tutela delle acque dall'inquinamento, prevista per l'esercizio dell'attività dichiarata;

- che i locali rispettano quanto previsto dalla l.13/1989, dal DM 236/1989 e dal DPR 503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ³²;
 - aver presentato ³³ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;

²⁸ Infatti, il **comma 2 dell'art.110 della L.R.29/2005** dispone che "...Le prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, in materia di aree da riservare a parcheggi in edifici preesistenti e già con destinazione d'uso commerciale alla data del 18 giugno 2003, così come definita dagli articoli 73 e 74 della legge regionale 19 novembre 1991, n.52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica), e successive modifiche, non trovano applicazione. Qualora gli edifici, comunque preesistenti alla data del 18 giugno 2003 siano localizzati all'interno del centro storico, così come definito dagli strumenti urbanistici comunali, la destinazione d'uso commerciale può essere anche successiva a tale data".

²⁹ L' art. **21 D.P.G.R.069/Pres./2007 comma 1** prevede "...la dotazione di parcheggi da prevedere per tipologia e dimensione è la seguente:

a) per esercizi inferiori a 400 m² di sup. di vendita, localizzati in zone a destinazione residenziale: **60% della superficie di vendita;**

b) per esercizi inferiori a 400 m² di superficie di vendita, non localizzati in zone a destinazione residenziale: **100% della superficie di vendita".**

³⁰ Specificare la zona del Piano Regolatore Generale Comunale ove ricade l'immobile.

³¹ Ai sensi dell'allegato al DM 16/02/1982 (Elenco depositi e industrie, attività soggette alla prevenzione incendi) i locali, adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso e al dettaglio con **superficie lorda superiore a 400 m² comprensiva di servizi e depositi sono assoggettati a prevenzione incendi.**

³² I locali **con superficie maggiore a 250 m²** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

I locali **con superficie minore a 250 m²** devono essere "visitabili" – il requisito si intende soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

³³ Compilare **solo** se si vendono prodotti alimentari.

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica ³⁴ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- che l'attività da avviare non produce rumore oltre ai limiti previsti dalle vigenti leggi in materia e a tal proposito allega il Modello C compilato in ogni sua parte ³⁵;

Dichiarazioni da effettuare solo per alcune particolari attività:

- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di rivendite di generi di monopoli**) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai Monopoli di Stato in data _____ per l'esercizio di vendita tabacchi;
- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di farmacia**) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di farmacia rilasciata dall'Azienda dei servizi sanitari in data _____;
- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di impianti di distribuzione automatica di carburanti**) di essere gestore dell'impianto di distribuzione di carburanti, autorizzato con atto n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di Pordenone;
- (solo nel caso di vendita di **preziosi**) di aver presentato denuncia di inizio attività vendita preziosi alla Questura di Pordenone in data _____;
- (solo nel caso di vendita di **cose antiche e/o usate** ³⁶) che nei predetti locali intende esercitare il commercio di cose usate non aventi valore storico od artistico e più precisamente:

- (solo nei casi di vendita di **piante, parti di piante, sementi, bulbi e rizomi, compilare la parte corrispondente alla propria situazione**):
 - di essere in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dalla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G.;
 - di aver chiesto alla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G l'autorizzazione prevista dal R.D. 12.10.1933 n. 1700 con nota del _____;
 - di porre in vendita esclusivamente fiori recisi.
- (solo nei casi di vendita di **funghi freschi spontanei**):
 - di essere in possesso del tesserino d'idoneità al riconoscimento delle specie fungine n. _____ rilasciato in data _____ al Sig. _____ dalla A.S.S. n. _____ del Friuli Venezia Giulia ³⁷;

³⁴ Vedi nota precedente.

³⁵ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

³⁶ L' **art.126 del T.U.L.P.S.** dispone che "Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatto dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune)".

L' **art.242 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.** dispone che "La dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune) di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere la indicazione della sede dell'esercizio e della specie del commercio precisando se si tratti di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio".

³⁷ L'attestato d'idoneità al riconoscimento delle specie fungine deve essere conseguito presso una qualsiasi ASS della Regione FVG a seguito di uno specifico corso.

- (solo se nell'esercizio oltre alla vendita si svolge l'attività di lavorazione, conservazione e confezionamento delle diverse specie di funghi) di essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria n. _____ del _____ rilasciata dall'ASL n. 6 di Pordenone.

A titolo informativo, per una opportuna conoscenza più completa dell'esercizio:

- che verranno posti in vendita i seguenti prodotti: _____;
- che presso l'esercizio verrà effettuata:
 - esclusivamente attività di vendita al dettaglio;
 - oltre alla vendita al dettaglio, anche l'attività di _____;
- che l'insegna dell'esercizio è la seguente: _____.

DATA

FIRMA³⁸

Nel caso in cui il denunciante sia una società la presente SCIA deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ALLEGA:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità³⁹
- Allegato A – Requisiti morali⁴⁰
- Allegato B – Requisiti professionali⁴¹
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC⁴²
- Planimetria dei locali sede dell'esercizio indicante la superficie di vendita, nonché l'area dei parcheggi⁴³
- Dichiarazione di un tecnico abilitato che i locali sono accessibili, ai sensi del D.M. 236/1989⁴⁴
- Copia semplice contratto di affitto o atto di disponibilità dei locali⁴⁵
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno⁴⁶
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno⁴⁷
- Copia della notifica all'A.S.S. n.6⁴⁸
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge⁴⁹

³⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

³⁹ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁴⁰ **In caso di società** allegare i requisiti per tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁴¹ Allegare solo in caso di **vendita di prodotti alimentari**.

⁴² **Solo** in caso di vendita di prodotti del settore alimentare.

⁴³ L'area dei parcheggi va indicata **solo per edifici con destinazione d'uso commerciale realizzati dopo la data del 18 giugno 2003** (art. 110, comma 2 della L.R. 29/2005).

⁴⁴ **Solo** per i locali con superficie maggiore a 250 m².

⁴⁵ Solo in caso di affitto.

⁴⁶ Solo per cittadini extracomunitari.

⁴⁷ Vedi nota precedente.

⁴⁸ Solo se già presentata.

⁴⁹ Tale dichiarazione è sempre **obbligatoria**.

SEZIONE 2
SCIA PER SUBINGRESSO
IN NEGOZI DI VICINATO ⁵⁰
MEDIE STRUTTURE MINORI ⁵¹ O MAGGIORI ⁵²
GRANDI STRUTTURE ⁵³

ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 29/2005 ⁵⁴

SEGNALA

l'inizio dell'attività a seguito di **subingresso**:

a far data dal _____ ⁵⁵ in attività di:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 251 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 401 m² sino a 1.500 m²)
- GRANDE STRUTTURA** (con superficie di vendita superiore a 1.500 m²)

nei locali siti in Via _____ n. _____

identificati al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

⁵⁰ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.h) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita al dettaglio di vicinato si intendono i negozi con superficie di vendita **fino a 250 m.**

⁵¹ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.i) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita di media struttura si intendono i negozi con superficie di vendita superiore a **250 m e fino a m² 1.500.** Quelli con superficie **da 250 m² a 400 m² sono le medie strutture minori.**

⁵² Gli esercizi con superficie **da 401 m² a 1.500 m² sono le medie strutture maggiori.**

⁵³ Ai sensi dell' **art.2 comma 1 lett.j) della L.R. 29/2005** per esercizi di vendita al dettaglio di grande struttura si intendono i negozi con superficie di vendita **superiore a 1.500 m.**

⁵⁴ L'**art.39 - Subingresso della L.R. 29/2005** dispone:

"1. Il trasferimento in gestione o in proprietà degli esercizi commerciali di cui agli articoli 11, 12 e 13, per atto tra vivi o a causa di morte, e' soggetto alla SCIA e comporta di diritto il trasferimento dell'esercizio a chi subentra, sempre che intervenga l'effettivo trasferimento dell'azienda e il subentrante sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5.

*2. La SCIA deve essere presentata **entro il termine di dodici mesi, decorrente dalla data del trasferimento dell'azienda, o, nel caso di subingresso per causa di morte, dalla data di acquisizione del titolo, pena l'applicazione di quanto disposto all'articolo 80, commi 9, lettera b), e 10, salvo proroga secondo il disposto di cui all'articolo 38, comma 2.***

3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, e' necessario che il dante causa sia lo stesso titolare dell'attività o il soggetto cui l'azienda sia stata trasferita dal titolare per causa di morte o per donazione e che il trasferimento dell'azienda avvenga entro il termine di cui al comma 2. L'erede o il donatario, qualora privi dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività, possono soltanto trasferire l'azienda in proprietà a un terzo soggetto.

4. Il subentrante per causa di morte ha comunque la facoltà di continuare provvisoriamente l'attività del dante causa, fermo restando quanto prescritto ai commi 2 e 3.

5. Nei casi di trasferimento della gestione di un esercizio, la SCIA da parte del cessionario ha effetto fino alla scadenza contrattualmente pattuita e il cedente, entro il termine di cui al comma 2, decorrente dalla stessa data ai fini del ritorno in disponibilità dell'azienda, deve presentare la SCIA".

⁵⁵ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA** – solo in caso di subingresso per reintestazione la data **non è obbligatoria.**

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- che il **subingresso** nell'attività avviene a seguito di:
 - acquisto d'azienda
 - affitto d'azienda
 - reintestazione per scadenza contratto di affitto d'azienda
 - risoluzione dell'affitto d'azienda (reintestazione)
 - successione ereditaria
 - donazione
 - trasformazione societaria
 - scioglimento di società
 - conferimento di ditta individuale in società
 - altra causa _____;

- giusto atto del Notaio _____ di _____
Repertorio _____ Registrato a _____ il _____
al n. _____;

- di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente SCIA in qualità di:
 - proprietario
 - affittuario
 - comodatario
 - altro _____

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio⁵⁶;
 - che il sig. _____⁵⁷, in qualità di:
 - titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto (se ricorre caso compilare anche la **SEZIONE 4 di nomina preposto**);
è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari⁵⁸;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31⁵⁹;

⁵⁶ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

⁵⁷ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

⁵⁸ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI **allegato solo in caso di vendita di prodotti alimentari**.

⁵⁹ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti

- che la superficie dei locali e la tipologia dell'attività **non sono stati modificati a seguito del subingresso rispetto alle precedenti autorizzazioni/SCIA/DIA**;
- che la tipologia dell'attività **è stata modificata a seguito del subingresso** (allegare dichiarazione sostitutiva sul rumore Allegato C);
 - aver presentato ⁶⁰ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;
 - di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica ⁶¹ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;

Dichiarazioni da effettuare solo per alcune particolari attività:

- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di rivendite di generi di monopoli**) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai Monopoli di Stato in data _____ per l'esercizio di vendita tabacchi;
- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di farmacia**) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di farmacia rilasciata dall'Azienda dei servizi sanitari in data _____;
- (solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di impianti di distribuzione automatica di carburanti**) di essere gestore dell'impianto di distribuzione di carburanti, autorizzato con atto n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di Pordenone;
- (solo nel caso di vendita di **preziosi**) di aver presentato denuncia di inizio attività vendita preziosi alla Questura di Pordenone in data _____;
- (solo nel caso di vendita di **cose antiche e/o usate** ⁶²) che nei predetti locali intende esercitare il commercio di cose usate non aventi valore storico od artistico e più precisamente:

- (solo nei casi di vendita di **piante, parti di piante, sementi, bulbi e rizomi**, compilare la parte corrispondente alla propria situazione):
 - di essere in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dalla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G.;

commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

⁶⁰ Compilare **solo** se si vendono prodotti alimentari.

⁶¹ Vedi nota precedente.

⁶² L' **art.126 del T.U.L.P.S.** dispone che "Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatto dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune)".

L' **art.242 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.** dispone che "La dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune) di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere la indicazione della sede dell'esercizio e della specie del commercio precisando se si tratti di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio".

- di aver chiesto alla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G l'autorizzazione prevista dal R.D. 12.10.1933 n. 1700 con nota del _____;
- di porre in vendita esclusivamente fiori recisi.
- (solo nei casi di vendita di **funghi freschi spontanei**):
 - di essere in possesso del tesserino d'idoneità al riconoscimento delle specie fungine n. _____ rilasciato in data _____ al Sig. _____ dalla A.S.S. n. _____ del Friuli Venezia Giulia⁶³;
 - (solo se nell'esercizio oltre alla vendita si svolge l'attività di lavorazione, conservazione e confezionamento delle diverse specie di funghi) di essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria n. _____ del _____ rilasciata dall'ASL n. 6 di Pordenone.

A titolo informativo, per una opportuna conoscenza più completa dell'esercizio:

- che verranno posti in vendita i seguenti prodotti: _____;
- che presso l'esercizio verrà effettuata:
 - esclusivamente attività di vendita al dettaglio;
 - oltre alla vendita al dettaglio, anche l'attività di _____;
- che l'insegna dell'esercizio è la seguente: _____.

DATA

FIRMA⁶⁴

Nel caso in cui il denunciante sia una società la presente denuncia deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ALLEGA:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità⁶⁵
- Allegato A – Requisiti morali⁶⁶
- Allegato B – Requisiti professionali⁶⁷
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC⁶⁸
- Autorizzazione/DIA/SCIA originale intestata al precedente titolare
- Copia semplice contratto di affitto o acquisto azienda o atto di successione⁶⁹
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno⁷⁰
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno⁷¹
- Copia della notifica all'A.S.S. n.6⁷²
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge⁷³

⁶³ L'attestato d'idoneità al riconoscimento delle specie fungine deve essere conseguito presso una qualsiasi ASS della Regione FVG a seguito di uno specifico corso.

⁶⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

⁶⁵ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁶⁶ **In caso di società** allegare i requisiti per tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁶⁷ Allegare solo in caso di **vendita di prodotti alimentari**.

⁶⁸ **Solo** in caso di vendita di prodotti del settore alimentare.

⁶⁹ Solo in caso di affitto o acquisto azienda o di subentro *mortis causa*.

⁷⁰ Solo per cittadini extracomunitari.

⁷¹ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

⁷² Solo se già presentata.

SEZIONE 3
**SCIA PER MODIFICHE IN NEGOZI DI VICINATO,
MEDIE STRUTTURE MINORI O MAGGIORI
TRASFERIMENTO, AMPLIAMENTO, RIDUZIONE LOCALI
AGGIUNTA SETTORE MERCEOLOGICO**

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

che a far data dal _____⁷⁴

che il negozio di:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 251 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 401 m² sino a 1.500 m²)

situato in Via _____ n. _____

identificati al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

subirà le seguenti variazioni:

- AUMENTO** della superficie di vendita dei locali per m² _____

la nuova **superficie di vendita totale** dell'attività sarà di m² _____

- DIMINUZIONE** della superficie di vendita dei locali per m² _____

la nuova **superficie di vendita totale** dell'attività sarà di m² _____

- TRASFERIMENTO** del negozio in Via _____ n. _____

identificato al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

con **superficie di vendita di** m² _____

- TRASFERIMENTO E CONCENTRAZIONE**

del negozio situato in Via _____ n. _____

identificato al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

di cui alla DIA/SCIA presentata in data _____ prot.n. _____

e del negozio situato in Via _____ n. _____

identificato al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

di cui alla DIA/SCIA presentata in data _____ prot.n. _____

trasferiti e concentrati in Via _____ n. _____

identificato al foglio _____ mappale/i _____ subalterno/i _____

la nuova **superficie di vendita totale** dell'attività sarà di m² _____

⁷³ Da allegare **solo** in caso di variazione della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore.

⁷⁴ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

AGGIUNTA DEL SETTORE MERCEOLOGICO:

- ALIMENTARE ⁷⁵ superficie di vendita m² _____
- NON ALIMENTARE ⁷⁶ superficie di vendita m² _____
- NON ALIMENTARE A BASSO IMPATTO ⁷⁷ superficie di vendita m² _____
- totale superficie di vendita di m² _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- che ⁷⁸ il sig. _____ ⁷⁹, in qualità di:
- titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto (se ricorre caso compilare anche la **SEZIONE 7 di nomina preposto**);
è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari ⁸⁰ ;
- che l'attività, come modificata nella superficie, nei nuovi locali o nel nuovo settore merceologico oggetto della presente, è esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela acque dall'inquinamento e in conformità alle norme in materia urbanistico-edilizia;
 - di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente SCIA in qualità di ⁸¹:
 - proprietario
 - affittuario
 - comodatario
 - altro
- giusto atto del Notaio _____ di _____
Repertorio _____ Registrato a _____
il _____ al n. _____;

⁷⁵ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.c) della L.R. 29/2005 i **generi alimentari** sono i prodotti destinati alla nutrizione.

⁷⁶ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.d) della L.R. 29/2005 all'interno dei **generi non alimentari** rientra ogni altro prodotto diverso da quelli destinati alla nutrizione.

⁷⁷ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.e) della L.R. 29/2005 i **generi non alimentari a basso impatto** sono i materiali dell'edilizia, ivi compresi quelli elettrici, dell'agricoltura e della zootecnia, la ferramenta, i legnami, i mobili e gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, i veicoli, incluse le imbarcazioni, e i prodotti a questi similari che richiedono ampie superfici di esposizione e di vendita in rapporto al numero di visitatori e acquirenti

⁷⁸ Compilare **solo** in caso di aggiunta del settore merceologico alimentare.

⁷⁹ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

⁸⁰ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI **allegato solo in caso di vendita di prodotti alimentari**.

⁸¹ Compilare **solo** in caso di ampliamento superficie o trasferimento del negozio.

- che i locali oggetto dell'attività sono ubicati in una zona in cui il Piano Regolatore Generale Comunale vigente consente l'esercizio di tale attività commerciale al dettaglio (e cioè nelle zone AP, AS, B, C, D1a e D3 solo basso impatto, H2 e H3, P3);
- che i locali ampliati o trasferiti, censiti al foglio _____ mappale/i _____ sub. _____ sede dell'attività hanno **destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, così come disposto dall'art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009⁸².

A tal proposito comunica che la destinazione d'uso dei locali risulta dalla pratica edilizia n. _____ del _____ intestata a _____ o dalla concessione edilizia o permesso a costruire prot.n. _____ del _____ o dal certificato di agibilità prot. n. _____ del _____

- che l'attuale consistenza e distribuzione interna dei locali è conforme:
 - a quella risultante dal progetto edilizio sopra riportato o dalla Denuncia di Inizio Attività presentata il _____ dal sig. _____ (ed eventuali varianti autorizzate);
 - alla situazione planimetrica catastale originaria, che ad oggi non ha subito modifiche;
- (compilare ⁸³ solo per edifici realizzati con destinazione d'uso commerciale al dettaglio dopo la data del 13.06.2003 ⁸⁴) che l'esercizio ha, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 069/Pres del 23.03.2007, una dotazione di parcheggi ⁸⁵ pari a m² _____ corrispondente al _____ % della superficie di vendita, situati in zona _____ del P.R.G.C. ⁸⁶ ;

⁸² L' art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009 dispone che "La destinazione d'uso commerciale al dettaglio comprende le superfici di unità immobiliari destinate ad attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merce in nome e per conto proprio e le rivenda al consumatore finale; in questa categoria sono comprese le attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande se non collegate con le attività ricettive (alberghi, motel, residenze turistico –alberghiere, ecc.), e tutti gli esercizi commerciali definiti al dettaglio dalla legislazione di settore".

L' art.14 della L.R. 19/2009 dispone che "Le destinazioni d'uso in atto delle unità immobiliari sono quelle stabilite dal permesso a costruire rilasciato ai sensi di legge o dalla denuncia di inizio attività e, in assenza o indeterminatezza di tali atti, della classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento o intavolazione, o, in assenza di questi, da altri documenti previsti dalla legge che comprovino la destinazione d'uso attuale in atto da oltre un biennio in conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente".

⁸³ Compilare **solo** in caso di ampliamento superficie o trasferimento del negozio.

⁸⁴ Infatti, il **comma 2 dell'art.110 della L.R.29/2005** dispone che "...Le prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, in materia di aree da riservare a parcheggi in edifici preesistenti e già con destinazione d'uso commerciale alla data del 18 giugno 2003, così come definita dagli articoli 73 e 74 della legge regionale 19 novembre 1991, n.52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica), e successive modifiche, non trovano applicazione. Qualora gli edifici, comunque preesistenti alla data del 18 giugno 2003 siano localizzati all'interno del centro storico, così come definito dagli strumenti urbanistici comunali, la destinazione d'uso commerciale può essere anche successiva a tale data".

⁸⁵ L' art. 21 D.P.G.R.069/Pres./2007 comma 1 prevede "...la dotazione di parcheggi da prevedere per tipologia e dimensione è la seguente:

a) per esercizi inferiori a 400 m² di sup. di vendita, localizzati in zone a destinazione residenziale: **60% della superficie di vendita;**

b) per esercizi inferiori a 400 m² di superficie di vendita, non localizzati in zone a destinazione residenziale: **100% della superficie di vendita"**.

⁸⁶ Specificare la zona del Piano Regolatore Generale Comunale ove ricade l'immobile.

- che i locali e l'attività ⁸⁷ sono rispondenti alle norme relative:
 - alla prevenzione incendi e sono dotati di certificato di prevenzione incendi n. _____ rilasciato in data _____ dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con validità fino al _____ (*solo per le attività elencate nel D.M. 16.02.1982* ⁸⁸);
 - alla prevenzione infortuni;
 - alla disciplina igienico-sanitaria e di tutela delle acque dall'inquinamento, prevista per l'esercizio dell'attività dichiarata;
- che i locali rispettano quanto previsto dalla l.13/1989, dal DM 236/1989 e dal DPR 503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ⁸⁹;
 - di aver presentato ⁹⁰ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;
 - di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica ⁹¹ all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- che la tipologia dell'attività **non sono stati modificati a seguito della presente segnalazione** rispetto alle precedenti autorizzazioni/SCIA/DIA;
- che la tipologia dell'attività **è stata modificata a seguito della presente segnalazione** (allegare dichiarazione sostitutiva sul rumore Allegato C ⁹²);

Dichiarazioni da effettuare solo per alcune particolari attività:

- (*solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per titolari di rivendite di generi di monopoli*) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai Monopoli di Stato in data _____ per l'esercizio di vendita tabacchi;
- (*solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per titolari di farmacia*) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di farmacia rilasciata dall'Azienda dei servizi sanitari in data _____;

⁸⁷ Compilare **solo** in caso di ampliamento superficie o trasferimento del negozio.

⁸⁸ Ai sensi dell'allegato al DM 16/02/1982 (Elenco depositi e industrie, attività soggette alla prevenzione incendi) i locali, adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso e al dettaglio con **superficie lorda superiore a 400 m² comprensiva di servizi e depositi sono assoggettati a prevenzione incendi**.

⁸⁹ I locali **con superficie maggiore a 250 m²** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

I locali **con superficie minore a 250 m²** devono essere "visitabili" – il requisito si intende soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

⁹⁰ Compilare **solo** in caso di prodotti alimentari – e **solo** in caso di aggiunta settore merceologico o trasferimento.

⁹¹ Vedi nota precedente.

⁹² Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

(solo nei casi di vendita del settore merceologico speciale per **titolari di impianti di distribuzione automatica di carburanti**) di essere gestore dell'impianto di distribuzione di carburanti, autorizzato con atto n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di Pordenone;

(solo nel caso di vendita di **preziosi**) di aver presentato denuncia di inizio attività vendita preziosi alla Questura di Pordenone in data _____;

(solo nel caso di vendita di **cose antiche e/o usate** ⁹³) che nei predetti locali intende esercitare il commercio di cose usate non aventi valore storico od artistico e più precisamente:

(solo nei casi di vendita di **piante, parti di piante, sementi, bulbi e rizomi**, compilare la parte corrispondente alla propria situazione):

- di essere in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dalla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G.;
- di aver chiesto alla Direzione Regionale dell'Agricoltura del F.V.G l'autorizzazione prevista dal R.D. 12.10.1933 n. 1700 con nota del _____;
- di porre in vendita esclusivamente fiori recisi.

(solo nei casi di vendita di **funghi freschi spontanei**):

- di essere in possesso del tesserino d' idoneità al riconoscimento delle specie fungine n. _____ rilasciato in data _____ al Sig. _____ dalla A.S.S. n. _____ del Friuli Venezia Giulia⁹⁴;
- (solo se nell'esercizio oltre alla vendita si svolge l'attività di lavorazione, conservazione e confezionamento delle diverse specie di funghi) di essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria n. _____ del _____ rilasciata dall'ASL n. 6 di Pordenone.

DATA

FIRMA⁹⁵

ALLEGATI:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità⁹⁶
- Allegato B – Requisiti professionali ⁹⁷
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC ⁹⁸
- Planimetria dei locali ⁹⁹ sede dell'esercizio indicante la superficie di vendita, nonché l'area dei parcheggi ¹⁰⁰

⁹³ L' art.126 del T.U.L.P.S. dispone che "Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatto dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune)".

L' art.242 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. dispone che "La dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune) di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere la indicazione della sede dell'esercizio e della specie del commercio precisando se si tratti di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio".

⁹⁴ L'attestato d' idoneità al riconoscimento delle specie fungine deve essere conseguito presso una qualsiasi ASS della Regione FVG a seguito di uno specifico corso.

⁹⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

⁹⁶ In caso di società allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁹⁷ Allegare solo in caso di **vendita di prodotti alimentari**.

⁹⁸ Vedi nota precedente.

⁹⁹ Solo in caso di ampliamento superficie o trasferimento dell'esercizio.

¹⁰⁰ L'area dei parcheggi va indicata solo per edifici con destinazione d'uso commerciale al dettaglio **realizzati dopo la data del 18 giugno 2003** (art. 110, comma 2 della L.R. 29/2005).

- ❑ Dichiarazione di un tecnico abilitato che i locali sono accessibili, ai sensi del D.M. 236/1989 ¹⁰¹
- ❑ Copia semplice contratto di affitto o di proprietà o altro dei locali ampliati ¹⁰²
- ❑ Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ¹⁰³
- ❑ Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ¹⁰⁴
- ❑ Copia della notifica all'A.S.S. n.6 ¹⁰⁵
- ❑ Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge ¹⁰⁶

¹⁰¹ **Solo** per i locali con superficie maggiore a 250 m².

¹⁰² Solo in caso di affitto o acquisto azienda o di subentro *mortis causa*.

¹⁰³ Solo per cittadini extracomunitari.

¹⁰⁴ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

¹⁰⁵ Solo se già presentata.

¹⁰⁶ Da allegare **solo** in caso di variazione della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore.

SEZIONE 4
SCIA PER NUOVA ATTIVITA' FORME SPECIALI:
VENDITA PER CORRISPONDENZA
AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE O MEDIANTE CONTRATTI
NEGOZIATI FUORI DAI LOCALI COMMERCIALI
SPACCI INTERNI - DISTRIBUTORI AUTOMATICI
ALTRE FORME DI VENDITA

ai sensi degli artt. 21, 22, 23, 24 e 27 della L.R. 29/2005, e della L.248/2006

SEGNALA

a far data dal _____¹⁰⁷ l'inizio dell'attività di:

- VENDITA PER CORRISPONDENZA O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE**¹⁰⁸
- si precisa che la vendita avviene:
- per corrispondenza o catalogo per televisione
- via internet: sito _____
- altri sistemi di comunicazione _____
- VENDITA DIRETTA AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE O MEDIANTE CONTRATTI**
NEGOZIATI FUORI DAI LOCALI COMMERCIALI¹⁰⁹

¹⁰⁷ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

¹⁰⁸ Ai sensi dell' **art.23 della L.R. 29/2005** la **vendita al dettaglio per corrispondenza, inclusa la vendita per corrispondenza su catalogo, o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione**, è soggetta a SCIA da presentare al Comune nel quale il titolare ha la residenza, se persona fisica, o la sede legale.

A tali vendite si applica l'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59), e successive modifiche.

Tale **art.18 del D.to L.vo 114/1998** dispone:

"2. È vietato inviare prodotti al consumatore se non a seguito di specifica richiesta. È consentito l'invio di campioni di prodotti o di omaggi, senza spese o vincoli per il consumatore.

3. Nella SCIA di cui al comma 1 deve essere dichiarata la sussistenza del possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 e il settore merceologico.

4. Nei casi in cui le operazioni di vendita sono effettuate tramite televisione, l'emittente televisiva deve accertare, prima di metterle in onda, che il titolare dell'attività è in possesso dei requisiti prescritti dal presente decreto per l'esercizio della vendita al dettaglio. Durante la trasmissione debbono essere indicati il nome e la denominazione o la ragione sociale e la sede del venditore, il numero di iscrizione al registro delle imprese e il numero della partita Iva. Agli organi di vigilanza è consentito il libero accesso al locale indicato come sede del venditore.

5. Le operazioni di vendita all'asta realizzate per mezzo della televisione o di altri sistemi di comunicazione sono vietate.

6. Chi effettua le vendite tramite televisione per conto terzi deve essere in possesso della licenza prevista dall'articolo 115 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

7. Alle vendite di cui al presente articolo si applicano altresì le disposizioni di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 50, in materia di contratti negoziati fuori dei locali commerciali."

¹⁰⁹ A queste vendite si applica l'articolo **19 del D.to L.vo 114/1998** che dispone:

"3. Nella SCIA deve essere dichiarata la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5- requisiti professionali- e il settore merceologico.

4. Il soggetto di cui al comma 1, che intende avvalersi per l'esercizio dell'attività di incaricati, ne comunica l'elenco all'autorità di pubblica sicurezza del luogo nel quale ha avviato l'attività e risponde agli effetti civili dell'attività dei medesimi. Gli incaricati devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per l'esercizio dell'attività di

□ **VENDITA IN SPACCIO INTERNO** ¹¹⁰

Nei locali situati presso _____

In via _____ n. _____

□ **VENDITA TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI** ¹¹¹

nei locali siti in:

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____ ¹¹²

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____

□ **DISMISSIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

vendita.

5. L'impresa di cui al comma 1 rilascia un tesserino di riconoscimento alle persone incaricate, che deve ritirare non appena esse perdano i requisiti.

6. Il tesserino di riconoscimento di cui al comma 5 deve essere numerato e aggiornato annualmente, deve contenere le generalità e la fotografia dell'incaricato, l'indicazione a stampa della sede e dei prodotti oggetto dell'attività dell'impresa, nonché del nome del responsabile dell'impresa stessa, e la firma di quest'ultimo e deve essere esposto in modo visibile durante le operazioni di vendita.

7. Le disposizioni concernenti gli incaricati si applicano anche nel caso di operazioni di vendita a domicilio del consumatore effettuate dal commerciante sulle aree pubbliche in forma itinerante.

8. Il tesserino di riconoscimento di cui ai commi 5 e 6 è obbligatorio anche per l'imprenditore che effettua personalmente le operazioni disciplinate dal presente articolo.

9. Alle vendite di cui al presente articolo si applica altresì la disposizione dell'articolo 18, comma 7."

¹¹⁰ L' **art.21 – Spacci interni della L.R. 29/2005** dispone:

"1. Le amministrazioni pubbliche, le imprese e i circoli privati, le cooperative di consumo e i loro consorzi, le associazioni di volontariato, le ONLUS, le associazioni e le cooperative senza fini di lucro, possono esercitare la vendita al dettaglio a favore rispettivamente dei propri dipendenti, dei propri soci e dei familiari, in locali non aperti al pubblico, di superficie non superiore a metri quadrati 250 e privi di accesso diretto dalla pubblica via.

2. L'attivazione dell'esercizio e' soggetta a denuncia di inizio attività, nella quale devono essere dichiarati la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 in capo alla persona preposta alla gestione dello spaccio, il rispetto delle norme igienico-sanitarie relativamente ai locali, il settore merceologico, l'ubicazione e la superficie di vendita.

3. Ai soggetti ammessi all'acquisto nei locali di cui al comma 1 deve essere rilasciata apposita tessera e i loro nominativi devono essere annotati in un apposito registro.

4. Il requisito del mancato accesso diretto dalla pubblica via e' richiesto solo per i locali operanti successivamente al 31 dicembre 1998."

¹¹¹ L' **art.22 – Distribuzione automatica della L.R. 29/2005** dispone:

1. La vendita al dettaglio a mezzo di apparecchi automatici, nel caso in cui non sia effettuata direttamente dall'esercente all'interno dell'esercizio di vendita o nelle sue immediate adiacenze, è soggetta a SCIA.

2. Nella SCIA devono essere dichiarati la sussistenza per il richiedente dei requisiti di cui all'articolo 5, il settore merceologico e l'ubicazione dell'impresa.

2 bis. L'installazione dei distributori automatici su area pubblica e' soggetta all'osservanza delle norme sull'occupazione del suolo pubblico.

3. La vendita al dettaglio mediante apparecchi automatici in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo è considerata come apertura di un esercizio di vendita al dettaglio ed e' soggetta alle norme di cui agli articoli 11, 12 e 13.

4. La vendita di alimenti e bevande a mezzo apparecchi automatici deve essere esercitata in conformità alla vigente normativa igienico-sanitaria.

5. La vendita al dettaglio a mezzo di apparecchi automatici esercitata dalle farmacie deve riguardare esclusivamente i generi speciali compresi nella specifica tabella di cui all'allegato A, con esclusione dei medicinali, e deve essere effettuata esclusivamente all'interno della farmacia o nelle sue immediate adiacenze."

¹¹² Indicare il **nome della scuola, dell'attività lavorativa, dell'associazione, ecc.**

nei locali siti in:

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____ ¹¹³

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____

Via _____ n. _____ quantità/numero _____

Presso _____

□ **MEDICINALI DA BANCO O AUTOMEDICAZIONE**

nei locali siti in:

Via _____ n. _____

● verranno posti in vendita anche i farmaci di cui all'art. 5 della L.248/2006 ¹¹⁴

e che il farmacista, dott. _____,

è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della L.248/2006;

□ **PRODOTTI COMPLEMENTARI PRESSO RIVENDITE DI GIORNALI**

nei locali siti in:

Via _____ n. _____

presso rivendita di quotidiani e periodici all'insegna _____

● verranno posti in vendita prodotti complementari alla rivendita di quotidiani e periodici in forma esclusiva ¹¹⁵.

¹¹³ Indicare il nome della scuola, dell'attività lavorativa, dell'associazione, ecc.

¹¹⁴ L' art.5 - Interventi urgenti nel campo della distribuzione di farmaci della L.248/2006 dispone:

“1. Gli esercizi commerciali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e) e f), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, possono effettuare attività di vendita al pubblico dei farmaci da banco o di automedicazione, di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica, previa comunicazione al Ministero della salute e alla regione in cui ha sede l'esercizio e secondo le modalità previste dal presente articolo. E' abrogata ogni norma incompatibile.

2. La vendita di cui al comma 1 e' consentita durante l'orario di apertura dell'esercizio commerciale e deve essere effettuata nell'ambito di un apposito reparto, alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di uno o più **farmacisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine**. Sono, comunque, vietati i concorsi, le operazioni a premio e le vendite sotto costo aventi ad oggetto farmaci.

3. Ciascun distributore al dettaglio può determinare liberamente lo sconto sul prezzo indicato dal produttore o dal distributore sulla confezione del farmaco rientrante nelle categorie di cui al comma 1, purché lo sconto sia esposto in modo leggibile e chiaro al consumatore e sia praticato a tutti gli acquirenti. Ogni clausola contrattuale contraria e' nulla. Sono abrogati l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 27 maggio 2005, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 149, ed ogni altra norma incompatibile.

3-bis. Nella provincia di Bolzano e' fatta salva la vigente normativa in materia di bilinguismo e di uso della lingua italiana e tedesca per le etichette e gli stampati illustrativi delle specialità medicinali e dei preparati galenici come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574.

4. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 105 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e' aggiunto, infine, il seguente periodo: «L'obbligo di chi commercia all'ingrosso farmaci di detenere almeno il 90 per cento delle specialità in commercio non si applica ai medicinali non ammessi a rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale, fatta salva la possibilità del rivenditore al dettaglio di rifornirsi presso altro grossista.».

5. Al comma 1 dell'articolo 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362, sono soppresse le seguenti parole: «che gestiscano farmacie anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge»; al comma 2 del medesimo articolo sono soppresse le seguenti parole: «della provincia in cui ha sede la società»; al comma 1, lettera a), dell'articolo 8 della medesima legge e' soppressa la parola: «distribuzione.»”.

PARTE DA COMPILARE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ:

DEL SEGUENTE SETTORE MERCEOLOGICO:

- ALIMENTARE ¹¹⁶ superficie di vendita m² _____
- NON ALIMENTARE ¹¹⁷ superficie di vendita m² _____
- totale superficie di vendita di m². _____ ¹¹⁸

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività segnalata ¹¹⁹;
- che il sig. _____ ¹²⁰, in qualità di:
 - titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto (se ricorre caso compilare anche la **SEZIONE 7 di nomina preposto**);

è in possesso dei requisiti professionali l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari ¹²¹ ;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ¹²²;

¹¹⁵ L' art.7 del Piano Comunale di localizzazione dei punti esclusivi di vendita di giornali e riviste dispone: "Secondo gli usi locali i punti esclusivi di vendita della stampa quotidiana e periodica hanno titolo a esercitare la vendita dei seguenti prodotti complementari:

- articoli di cartoleria e cancelleria (compresi materiali di consumo per computer e fax)
- moduli e stampati in genere per comunicazioni e richieste indirizzate a enti pubblici; moduli per contratti
- tessere prepagate per servizi vari
- biglietti per il trasporto pubblico
- libri, articoli audio e video, cd musicali, giocattoli, articoli per l'igiene e la cura della persona
- pastigliaggi vari (caramelle, confetti, cioccolatini, gomme americane e simili). (E' necessario il possesso dei requisiti professionali previsti dalla L.R. 29/2005, art. 7).
- articoli ricordo della città (esclusi gli articoli di oreficeria)
- carte geografiche, stradali e catastali, mappe e guide turistiche realizzate su qualsiasi supporto
- pellicole fotografiche similari
- batterie".

¹¹⁶ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.c) della L.R. 29/2005 i **generi alimentari** sono i prodotti destinati alla nutrizione.

¹¹⁷ Ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.d) della L.R. 29/2005 all'interno dei **generi non alimentari** rientra ogni altro prodotto diverso da quelli destinati alla nutrizione.

¹¹⁸ Se la superficie dei locali è maggiore di 250 m² i locali devono essere accessibili, così come disposto dal D.M. 236/1989.

¹¹⁹ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

¹²⁰ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

¹²¹ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI **allegato solo in caso di vendita di prodotti alimentari**.

¹²² L'art.11 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o

- di rispettato tutte le norme e i regolamenti vigenti in materia relativi all'esercizio dell'attività segnalata;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- (*compilare solo nei casi di vendite tramite televisione per conto terzi*) di essere in possesso della licenza prevista dall'art.115¹²³ del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
- che l'attività da avviare non produce rumore oltre ai limiti previsti dalle vigenti leggi in materia e a tal proposito allega il Modello C compilato in ogni sua parte¹²⁴.

DATA

FIRMA¹²⁵

ALLEGATI:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità¹²⁶
- Allegato A – Requisiti morali
- Allegato B – Requisiti professionali¹²⁷
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC¹²⁸
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno¹²⁹
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno¹³⁰
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge¹³¹

contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

¹²³ **L' art.115 del TULPS** dispone che non possono aprirsi o condursi agenzie di affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzia di vendita, di esposizioni, mostre o fiere campionarie e simili, senza licenza del Questore. La licenza è necessaria anche per l'esercizio del mestiere di sensale o di intromettitore. Tra le agenzie indicate in questo articolo sono comprese le agenzie per la raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi.

¹²⁴ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

¹²⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹²⁶ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

¹²⁷ Allegare solo in caso di **vendita di prodotti alimentari**.

¹²⁸ **Solo** in caso di vendita di prodotti del settore alimentare.

¹²⁹ Solo per cittadini extracomunitari.

¹³⁰ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

¹³¹ Tale dichiarazione è sempre **obbligatoria**.

SEZIONE 5
SCIA PER NUOVA ATTIVITA' DI
COMMERCIO COSE USATE
SENZA VALORE STORICO O ARTISTICO

ai sensi del T.U.L.P.S.

SEGNALA

l'inizio dell'attività di **COMMERCIO COSE USATE SENZA VALORE STORICO O ARTISTICO** ¹³²

a far data dal _____ ¹³³

presso l'esercizio ubicato in via _____ n. _____

all'insegna _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt.8, 9, 10, 13 e 126 del T.U.L.P.S. e art.242 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ¹³⁴;
- che l'attività da avviare non produce rumore oltre ai limiti previsti dalle vigenti leggi in materia e a tal proposito allega il Modello C compilato in ogni sua parte ¹³⁵.

¹³² L' **art.126 del T.U.L.P.S.** dispone che "Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatto dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune)".

L' **art.242 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.** dispone che "La dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza (oggi il Comune) di chi intende far commercio di cose antiche o usate deve contenere la indicazione della sede dell'esercizio e della specie del commercio precisando se si tratti di commercio di oggetti aventi valore storico od artistico oppure di commercio di oggetti usati di nessun pregio".

¹³³ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

¹³⁴ L' **art.8 del TULPS** dispone che le autorizzazioni di polizia sono personali: non possono in alcun modo essere trasmesse né dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvi i casi espressamente preveduti dalla legge. Nei casi in cui è consentita la rappresentanza nell'esercizio di una autorizzazione di polizia, il rappresentante deve possedere i requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e ottenere la approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza che ha concesso l'autorizzazione.

L' **art.9 del TULPS** stabilisce che "Oltre le condizioni stabilite dalla Legge, chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli nel pubblico interesse".

L' **art.10 del TULPS** dispone che le autorizzazioni di polizia possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata.

L' **art.13 del TULPS** stabilisce che "Quando la legge non disponga altrimenti, le autorizzazioni di polizia hanno la durata di un anno, computato secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del rilascio. Il giorno della decorrenza non è computato nel termine".

¹³⁵ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

DATA

FIRMA¹³⁶

ALLEGATI

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità¹³⁷
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno¹³⁸
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno¹³⁹
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge¹⁴⁰

¹³⁶ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹³⁷ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

¹³⁸ Solo per cittadini extracomunitari.

¹³⁹ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

¹⁴⁰ Tale dichiarazione è sempre **obbligatoria**.

SEZIONE 6
SCIA PER SOSPENSIONE, RIAPERTURA O CESSAZIONE DI
ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

ai sensi dell'art.38 della L.R. 29/2005

SEGNALA

la sospensione dalla data del _____ fino alla data del _____ 141

la riapertura dalla data del _____

la cessazione dell'attività a far data dal _____ 142

dell' esercizio ubicato in via _____ n. _____

tipologia esercizio:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 251 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 401 m² sino a 1.500 m²)
- GRANDE STRUTTURA** (con superficie di vendita superiore a 1.500 m²)

All'insegna _____

DATA

FIRMA¹⁴³

ALLEGATI

- copia semplice documento d'identità in corso di validità¹⁴⁴
- originali delle autorizzazioni in possesso (solo in caso di cessazione)

¹⁴¹ La **sospensione** di un esercizio per più di trenta giorni deve essere comunicata al Comune con almeno dieci giorni di anticipo, ai sensi dell'art.38 comma 1 della L.R. 29/2005. La sospensione non può superare i dodici mesi. Nei casi di forza maggiore o di gravi e circostanziati motivi, può essere richiesta preventivamente al Comune anche più di una volta l'autorizzazione a sospendere l'attività per un periodo non superiori a sei mesi. **In quest'ultimo caso non può essere presentata una SCIA ma va presentata un'istanza.**

¹⁴² La **cessazione** dell'attività degli esercizi di vendita deve essere comunicata dall'esercente al Comune entro i trenta giorni successivi a quelli in cui si è verificata, ai sensi dell'art.38 comma 3 della L.R. 29/2005.

¹⁴³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹⁴⁴ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

SEZIONE 7
SCIA PER NOMINA PREPOSTO
O AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI REPARTO IN ATTIVITA' DI
COMMERCIO AL DETTAGLIO

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

a far data dal _____¹⁴⁵,

con riferimento all' esercizio ubicato in via _____ n. _____

tipologia esercizio:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 251 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 401 m² sino a 1.500 m²)
- GRANDE STRUTTURA** (con superficie di vendita superiore a 1.500 m²)

All'insegna _____

Subirà le seguenti variazioni:

- nomina preposto**
- variazione preposto**
- affidamento in gestione del reparto** avente la seguente merceologia:

PARTE I°: NOMINA O VARIAZIONE PREPOSTO: ¹⁴⁶

Il nuovo preposto sarà:

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

¹⁴⁵ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività, altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

¹⁴⁶ Compilare solo in caso di nomina o variazione preposto, per l'affidamento in gestione di reparto passare alla parte II.

TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____@_____
INDIRIZZO PEC _____@_____

Il sottoscritto nuovo preposto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio¹⁴⁷;
- di essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio¹⁴⁸;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31¹⁴⁹.

□ **PARTE II°: AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI REPARTO:**¹⁵⁰

Segnala l'affidamento in gestione di reparto avente la seguente merceologia:

alla ditta sotto indicata:

RAGIONE SOCIALE: _____
PARTITA I.V.A. _____ CON SEDE A _____
PROVINCIA _____ C.A.P. _____ IN VIA _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____@_____

¹⁴⁷ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

¹⁴⁸ Compilare **solo in caso di vendita di prodotti alimentari** - per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI allegato.

¹⁴⁹ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

¹⁵⁰ Compilare solo in caso di **affidamento in gestione di reparto**.

INDIRIZZO PEC _____@_____

N. DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE ¹⁵¹ _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

- di essere consapevole che l'affidamento in gestione di reparto è ammesso limitatamente ad uno o ad alcuni reparti costituenti l'azienda commerciale di cui è titolare;
- di essere a conoscenza del fatto che la ditta affidataria è in possesso dei medesimi requisiti soggettivi del dichiarante, previsti per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio;
- di essere a conoscenza che il reparto/i reparti potrà/potranno essere gestito/i dall'affidatario solo per il tempo convenuto tra le parti e che la presente comunicazione non costituisce subingresso nell'attività commerciale;
- che la ditta dichiarante, titolare dell'esercizio commerciale, rimane soggetta alle sanzioni previste nell'attività commerciale;
- che la ditta dichiarante, titolare dell'esercizio commerciale, rimane soggetta alle sanzioni previste dal capo I del titolo VI della L.R. 29/2005;
- che la vendita di liquidazione dell'attività del reparto/reparti concessi in affidamento può legittimamente avvenire nella sola ipotesi di cessazione totale dell'attività di gestione del reparto/reparti medesimo/i.

DATA _____

FIRMA DEL TITOLARE DELL'ESERCIZIO

FIRMA¹⁵² DEL PREPOSTO
O DEL GESTORE DI REPARTO

ALLEGATI:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità del preposto o del gestore di reparto
- Allegato A – Requisiti morali preposto o del gestore di reparto
- Allegato B – Requisiti professionali preposto o del gestore di reparto ¹⁵³
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC del preposto o del gestore di reparto ¹⁵⁴
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ¹⁵⁵
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ¹⁵⁶

¹⁵¹ Compilare se già iscritto/a.

¹⁵² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹⁵³ Allegare **solo** in caso di vendita di prodotti alimentari.

¹⁵⁴ Vedi nota precedente.

¹⁵⁵ Solo per cittadini extracomunitari.

¹⁵⁶ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

SEZIONE 8

SCIA PER VENDITA DI LIQUIDAZIONE IN ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 29/2005 ¹⁵⁷

SEGNALA

che l' esercizio ubicato in via _____ n. _____

tipologia esercizio:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 250 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 400 m² sino a 1.500 m²)
- GRANDE STRUTTURA** (con superficie di vendita superiore a 1.500 m²)

All'insegna _____

effettuerà **UNA VENDITA DI LIQUIDAZIONE:**

la vendita avrà inizio in data _____ e terminerà in data _____

157 L' art.33 – **Disciplina delle vendite di liquidazione della L.R. 29/2005** dispone:

"1. Le vendite di liquidazione sono effettuate al fine di vendere in breve tempo le merci, presentando al consumatore l'acquisto come occasione particolarmente favorevole, a seguito di cessazione dell'attività commerciale, cessione dell'azienda, trasferimento di sede dell'azienda, trasformazione o rinnovo dei locali, trasformazione o rinnovo delle attrezzature.

*2. L'effettuazione della vendita di liquidazione va comunicata al Comune ove ha sede l'esercizio, **non meno di quindici giorni prima della data di inizio della vendita medesima**, mediante lettera protocollata presso il Comune o inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. La comunicazione deve in particolare indicare l'ubicazione dei locali in cui viene effettuata la vendita, la data di inizio e la sua durata. Non meno di cinque giorni prima della data di inizio della vendita di liquidazione, deve pervenire al Comune, pena l'impossibilità di effettuare la vendita medesima, **analitico elenco delle merci poste in vendita, distinte per articoli, con l'indicazione del prezzo praticato ordinariamente e dello sconto o ribasso espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita, che si intende praticare nel corso della liquidazione.***

3. La cessione dell'azienda ricomprende tutte le fattispecie di trasferimento dell'azienda in proprietà o in gestione per atto tra vivi. Qualora la vendita di liquidazione sia stata comunicata per la cessazione dell'attività, e' consentito, entro il termine di conclusione della vendita medesima, modificare il presupposto della cessazione in cessione; in tale ipotesi trova applicazione il comma 7, lettera b).

4. La trasformazione o il rinnovo dei locali deve comportare l'esecuzione di rilevanti lavori di ristrutturazione o di manutenzione, che riguardino non meno del 60 per cento della loro superficie e comportino interventi strutturali, installazione o sostituzione di impianti tecnologici o servizi e che siano tali da determinare la chiusura dell'esercizio per non meno di venti giorni consecutivi.

5. La trasformazione o il rinnovo delle attrezzature deve comportare l'esecuzione di rilevanti lavori di sostituzione di almeno il 60 per cento degli arredi e delle finiture e tali da determinare la chiusura dell'esercizio per non meno di venti giorni consecutivi.

6. Non e' consentita l'effettuazione delle vendite di liquidazione nell'ipotesi di cessione dell'azienda, nei casi in cui la cessione avvenga tra aziende controllate o collegate, quali definite all'articolo 2359 del codice civile.....

*.....8. Le vendite di liquidazione di cui al comma 7, lettere d) ed e), **possono essere effettuate durante tutto l'anno per un periodo di durata non superiore alle tredici settimane.**"*

ALLEGA:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità¹⁵⁹
- e con riferimento alla relativa casistica di vendita di liquidazione vanno allegati:

a) cessazione dell'attività: dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di essere a conoscenza di quanto prescritto dal comma 13 dell'art.33 della L.R.29/2005; qualora la vendita di liquidazione sia stata comunicata per la cessazione dell'attività, è anche consentito, entro il termine della conclusione della vendita medesima, procedere alla cessione dell'azienda: in tale ipotesi trovano applicazione le prescrizioni di cui alla lettera b);

b) cessione dell'azienda: dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di non rientrare nelle condizioni ostantive di cui al comma 6 dell'art.33 della L.R. 29/2005 e di essere a conoscenza dei seguenti obblighi:

- 1) la cessione deve avvenire entro quindici giorni dalla data di conclusione della vendita di liquidazione;
- 2) una copia semplice dell'atto di cessione dell'azienda deve essere prodotta al Comune entro quindici giorni dall'avvenuta cessione;

c) trasferimento di sede dell'azienda: dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di essere a conoscenza dei seguenti obblighi:

- 1) il trasferimento di sede deve avvenire, ai sensi del comma 14 della L.R. 29/2005, entro il termine di tre mesi;
- 2) la comunicazione di avvenuto trasferimento deve essere prodotta al Comune entro quindici giorni dal trasferimento medesimo;

d) trasformazione o rinnovo dei locali: dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di essere in regola con la normativa edilizia vigente, in relazione ai lavori da eseguirsi e che tali lavori, da illustrarsi in maniera specifica, riguardano interventi per non meno del 60 per cento della superficie dei locali e che comportano la chiusura dell'esercizio per non meno di venti giorni consecutivi; entro quindici giorni dall'effettuazione dei lavori, comunque da concludersi entro il termine di cui al comma 14, deve essere prodotta al Comune dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta l'avvenuto intervento e il possesso della relativa documentazione probante, anche di spesa;

e) trasformazione o rinnovo dell'attrezzatura: dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di disporre di un preventivo di spesa e che tali rinnovi, da illustrarsi in maniera specifica, riguardano interventi per non meno del 60 per cento delle attrezzature e delle finiture e che comporta una chiusura per non meno di venti giorni consecutivi; entro quindici giorni dall'effettuazione del rinnovo, comunque da concludersi entro il termine di cui al comma 14, deve essere prodotta al Comune dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta l'avvenuto intervento e il possesso della relativa documentazione probante, anche di spesa.

¹⁵⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹⁵⁹ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

SEZIONE 9

SCIA PER COMUNICAZIONE DELLE 25 GIORNATE FESTIVE ¹⁶⁰ O DOMENICALI IN ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

ai sensi dell'articolo 29 della L.R. 29/2005 ¹⁶¹

SEGNALA

relativamente all' esercizio ubicato in via _____ n. _____

All'insegna _____

in riferimento **all'anno** _____, l'elenco delle 25 giornate prescelte, nel periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di novembre, per esercitare l'apertura facoltativa domenicale e festiva consentita dall'art. 29, comma 3 della L.R.29/2005:

N° ordine domenica	mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov
1 [^]												
2 [^]												
3 [^]												
4 [^]												
5 [^]												

in riferimento **all'anno** _____, la seguente variazione all'elenco, in precedenza comunicato, delle 25 giornate di apertura domenicale e festiva: _____

DATA

FIRMA¹⁶²

¹⁶⁰ Sono assoggettate alla possibilità di apertura per massimo 25 domeniche o festività nell'anno (escluso dicembre) le **medie strutture maggiori e i negozi di grande distribuzione** collocati al di fuori della zona A (centro storico) del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt.29, 29-bis e 30 della L.R. 29/2005 (le medie strutture maggiori hanno superficie di vendita compresa tra 400 m² e 1500 m² - le grandi strutture hanno superficie di vendita maggiore a 1.500 m²).

¹⁶¹ L' **art.29 – Giornate di chiusura degli esercizi della L.R.29/2005** dispone:

“1. Ogni operatore commerciale può effettuare fino a due giornate di chiusura per riposo, nel corso della settimana.
2. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano la chiusura obbligatoria domenicale e festiva, fatto salvo quanto previsto al comma 3.
3. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa possono derogare all'obbligo di chiusura di cui al comma 2:
a) nelle domeniche e festività del mese di dicembre;
b) **fino a un massimo di venticinque giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre, previa comunicazione al Comune dell'elenco delle giornate di apertura prescelte.**
4. Gli esercenti rendono noto al pubblico e alla clientela l'elenco di cui al comma 3, lettera b), mediante prospetto informativo esposto all'interno e comunque leggibile dall'esterno dei locali.
5. Ogni modifica delle giornate di apertura prescelte e, comunque, nel rispetto del limite massimo di cui al comma 3, lettera b), è comunicata al Comune fino a quarantotto ore prima dell'apertura ed e' riportata nel prospetto informativo, secondo le modalità di cui al comma 4.....
....7. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano comunque la chiusura obbligatoria nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre.”

¹⁶² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 10
SCIA PER MODIFICA DATI ANAGRAFICI O SOCIETARI
DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

a far data dal _____¹⁶³

relativamente all' esercizio ubicato in via _____ n. _____

tipologia esercizio:

- VICINATO** (con superficie di vendita sino a m² 250)
- MEDIA STRUTTURA MINORE** (con superficie di vendita da 250 m² sino a 400 m²)
- MEDIA STRUTTURA MAGGIORE** (con superficie di vendita da 400 m² sino a 1.500 m²)

All'insegna _____

subirà le seguenti variazioni:

- MODIFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO DELLA SOCIETÀ:**

il nuovo rappresentante legale è:

COGNOME _____ NOME _____
NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____
 DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____
CODICE FISCALE _____
RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____
VIA _____ N. _____ CAP _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

● dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. del nominativo del nuovo legale rappresentante/delegato, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese

- MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE:**

la nuova ragione sociale è:

RAGIONE SOCIALE: _____
CODICE FISCALE _____ CON SEDE A _____
PROVINCIA _____ C.A.P. _____ IN VIA _____

¹⁶³ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____@_____
INDIRIZZO PEC _____@_____

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova ragione sociale, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese

MODIFICA DELLA SEDE LEGALE DELLA SOCIETÀ:

la nuova sede legale della società è:

SEDE LEGALE A _____ PROVINCIA _____
C.A.P. _____ IN VIA _____ N. _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____@_____
INDIRIZZO PEC _____@_____

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova sede legale, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese.

MODIFICA DELLA SEDE LEGALE O RESIDENZA DEL TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE:

la nuova sede legale o residenza del titolare della ditta individuale:

SEDE LEGALE O RESIDENZA A _____ PROVINCIA _____
C.A.P. _____ IN VIA _____ N. _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____@_____
INDIRIZZO PEC _____@_____

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova sede legale o residenza, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese.

DATA

FIRMA¹⁶⁴

ALLEGATO:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità¹⁶⁵
- Allegato A – Requisiti morali¹⁶⁶

¹⁶⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹⁶⁵ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

¹⁶⁶ Allegare **solo** in caso di modifica del legale rappresentante della società.

DA COMPILARE SEMPRE PER LE SEZIONI 1 – 2 – 4 – 7- 10 (per la Sezione 10 solo in caso di nomina/modifica nuovo rappresentante legale)

**ALLEGATO "A"
REQUISITI MORALI**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO
ED ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**
previsti dall'art.71 del D.LVO 59/2010

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____@_____

INDIRIZZO PEC _____@_____

In qualità di:

TITOLARE **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale _____

SOCIO/AMMINISTRATORE **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta _____

COEREDI

del/la Sig./ra _____ deceduto/a il _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 DEL 28/12/2000

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.71 del D.to L.vo 59/2010

di essere in possesso dei requisiti morali e di non rientrare in nessuna delle condizioni ostative

previste all'art. 71 del D.to L.vo 59/2010 ¹⁶⁷ e precisamente:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (salvo che sia stata ottenuta la riabilitazione);

b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

(compilare solo in caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di non trovarsi nelle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), e di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

- dichiara altresì di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività di cui alle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), lettere b), e), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di' esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

DATA

FIRMA¹⁶⁸

¹⁶⁷ I **requisiti morali** devono essere posseduti dal **titolare, dal legale rappresentante e da ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale – per ognuno di questi vè compilato un modello.**

¹⁶⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DA COMPILARE PER LE SEZIONI 1 – 2 – 3 – 4 – 7 in caso di vendita di prodotti alimentari

**ALLEGATO "B"
REQUISITI PROFESSIONALI
SETTORE ALIMENTARE E
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI
ACCESSO ED ESERCIZIO ALL'ATTIVITA' DI
VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI E
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

previsti dagli art.71 del D.to L.vo 59/2010

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

In qualità di:

TITOLARE **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale _____

SOCIO/AMMINISTRATORE **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta _____

COEREDI

del/la Sig./ra _____ deceduto/a il _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 del 28/12/2000

DICHIARA ¹⁶⁹

¹⁶⁹ Indicare il possesso di **almeno uno** dei requisiti

ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010

di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano - organizzato dal Centro di assistenza tecnica (CAT) _____ nell'anno _____ e di aver superato positivamente l'esame finale in data _____ - come da attestato che si allega in copia;

avere prestato la propria opera ¹⁷⁰, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare¹⁷¹ o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (come da copia libretto INPS che si allega):

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti, conseguito

¹⁷⁰ E' valido ai fini del riconoscimento del requisito professionale anche aver prestato la propria opera in qualità di:

- panettiere;
- gelatiere o pasticciere;
- macellaio presso ditta esercente attività di macellazione e commercio all'ingrosso di carni
- inquadramento al 6° livello con mansioni "commis di sala";
- cassiere;
- cameriere o barman;
- addetto ad una mensa aziendale;
- dipendente di aziende del settore turismo, inquadrati come "cameriere" al 4° livello del CCNL;
- dipendente di ditta che acquista presso aziende agricole materie da trasformare in semi-lavorati;
- dipendenti di imprese artigiane esercenti l'attività nell'ambito della produzione e manipolazione di alimenti.

¹⁷¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del DPR 0138/Pres. del 2003 s'intende qualsiasi attività di vendita di prodotti alimentari, anche se tratta di attività che la legge esclude dal suo ambito di applicazione (es: artigianale, produttori agricoli...).

all'Università/Istituto di _____ nell'anno
accademico/scolastico _____¹⁷² (di cui si allega copia);

di essere iscritto al Registro esercenti il commercio della C.C.I.A.A. di _____
al n. _____ dal _____ per l'attività di _____
(allega copia iscrizione REC) (in caso di iscrizione al REC antecedente al 31/12/2006 è possibile far
valere tale requisito acquisito in sostituzione dei sopraelencati requisiti).

DATA

FIRMA¹⁷³

¹⁷² Sono da ritenersi titoli validi ai fini del riconoscimento del requisito professionale:

- Maturità tecnica femminile;
- Laurea triennale in Scienze Tecnologiche Viticole ed Enologiche;
- Laurea in Economia e Commercio con indirizzo Economia Aziendale o Gestione Aziendale;
- Diploma di Perito Chimico;
- Diploma per perito aziendale e corrispondente lingue estere;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Corso Professionale di Addetto alla Ristorazione;
- Diploma professionale con indirizzo economia aziendale;
- Addetto alla Segreteria d'azienda (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia" o tecnica amministrativa aziendale).
- Laurea in Farmacia;
- Diploma di Agrotecnico (da Istituto Agrario o equipollente);
- Iscritti all'Albo Professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- Perito agrario;
- Diploma di Ragioniere (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia").

¹⁷³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato C

DA COMPILARE SEMPRE PER LE SEZIONI 1 – 2 - 3 – 4 – 5 (per le Sezioni 2 e 3 solo in caso di modifica della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' PER ATTIVITA' DI VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI CHE NON UTILIZZANO SORGENTI SONORE ED ATTIVITA' RUMOROSE CON L'ATTIVITA' STESSA ¹⁷⁴

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____

TITOLARE DEL NEGOZIO

ubicato in via / piazza _____ n. _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che l'attività oggetto della presente **non prevede** l'utilizzo di sorgenti sonore (macchinari / impianti), ovvero di rumorosità, sia indotta sia causata da comportamenti connessi con l'attività stessa, suscettibile di generare inquinamento acustico, come ad esempio:
 - generatori, impianti di condizionamento e refrigerazione, con l'eccezione delle attrezzature di limitata potenza installate su supporti antivibrante e collocati lontano da altre unità immobiliari e recettori;
 - gruppi frigo all'esterno;
 - estrattori d'aria;
 - impianti di diffusione sonora;
 - videogiochi;
 - lavorazioni effettuate all'esterno;

- che nello stabile sede dell'attività:
 - sono** presenti unità abitative;
 - non sono** presenti unità abitative;

- recettori¹⁷⁵ (abitazioni, edifici pubblici, parchi, aree giochi, ecc...) presenti nelle vicinanze: _____

¹⁷⁴ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

▪ descrizione dell'attività: _____

▪ orari e frequenza d'esercizio: _____

▪ presenza di zone di carico/scarico e movimentazione merci: _____

DATA

FIRMA¹⁷⁶

¹⁷⁵ Per “**recettore**” si intende qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo, come definito dall'articolo 2 della Legge 447/95, comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai vigenti strumenti urbanistici e loro varianti.

¹⁷⁶ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.